

Protocollo di accoglienza ed integrazione degli alunni neoarrivati

Il protocollo d'accoglienza e di integrazione si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza
- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- sostenere gli alunni neoarrivati e facilitarne l'inserimento
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni bambino e ragazzo
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Per meglio inserire gli alunni stranieri nelle classi opererà la Funzione Strumentale dell'Inclusione, con la relativa commissione, per l'inserimento e integrazione agli alunni stranieri, che svolgerà i seguenti compiti:

- consultivi e progettuali
- accoglienza degli alunni neoarrivati
- raccordo tra le diverse realtà (di territorio, distrettuale, ...)
- monitoraggio dell'esistente
- segnalazione dei bisogni emergenti nei vari plessi
- rapporti con le amministrazioni.

All'ingresso di un alunno straniero nell'Istituto la Funzione Strumentale:

- effettua tempestivamente un colloquio con la famiglia coinvolgendo un'insegnante per modulo, sezione o classe che presumibilmente accoglierà il nuovo iscritto
- raccoglie una serie d'informazioni sul ragazzo, sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica

- articola un colloquio con il bambino, utilizzando anche tecniche non verbali, se necessario
- compila un'iniziale biografia scolastica dell'alunno
- facilita la conoscenza della nuova scuola
- osserva l'alunno nelle diverse situazioni
- si avvale, qualora ritenuto opportuno, della collaborazione di un mediatore linguistico.

Materiali

- traccia di primo colloquio con la famiglia
- elenco mediatori locali
- materiali per apprendimento L2
- schede informative sulla scuola dei paesi d'origine dei bambini immigrati
- schede per la rilevazione di abilità e competenze non verbali e verbali

Proposta di assegnazione alla classe

La Funzione strumentale assieme al Dirigente scolastico:

- propone la classe e la sezione tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, dell'accertamento di competenze e di abilità, del titolo di studio eventualmente già posseduto dall'alunno, delle aspettative emerse nel colloquio
- ripartisce gli alunni nelle classi evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri
- fornisce i primi dati raccolti al team docenti che accoglierà il bambino neo arrivato

Il team docenti

- favorisce l'integrazione nella classe promuovendo attività di piccolo gruppo, di cooperative learning, di contesto variato
- individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina
- rileva i bisogni specifici d'apprendimento
- elabora, eventualmente, percorsi didattici di L2

Rapporti con il territorio

La Funzione Strumentale:

- contatta le associazioni di volontariato che operano sul territorio
- attiva collaborazioni con le amministrazioni locali per costruire percorsi comuni di formazione, per proporre servizi ed esperienze comuni.